

ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

SCHEDA VERDE



[SCRIVI] 

[SCRIVI] 

(BARRA IL SIMBOLO)

Si possono esprimere due preferenze purché di genere diverso

www.fratelli-italia.it



#PARISIPRESIDENTE

REGIONE LAZIO  
#PARISIPRESIDENTE



#VOTAGIORGIAMELONI



www.fratelli-italia.it

REGIONE LAZIO  
#PARISIPRESIDENTE

# QUI SI FA L'ITALIA.



REGIONE LAZIO: IL PROGRAMMA

REGIONE LAZIO  
#PARISIPRESIDENTE

## IL VOTO CHE UNISCE L'ITALIA.



Il 4 marzo vota facendo solo una **croce sul simbolo** sia per la **Camera** (scheda rosa) che per il **Senato** (scheda gialla).





## QUI SI FA LA SICUREZZA DELLE FAMIGLIE

- Costituzione di un Fondo per il risarcimento delle vittime della criminalità e dell'ingiustizia.
- Formazione centralizzata delle forze di Polizia locale.
- Predisporre un Programma per il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza rivolto ai Comuni sui quali insistono centri di accoglienza.

## QUI SI TRASFORMANO I RIFIUTI IN RICCHEZZA

- Obiettivo "Rifiuti Zero" da raggiungere nel medio termine, potenziando la raccolta differenziata e gli impianti per il trattamento, il riciclo e il riuso dei rifiuti.
- Sospendere le autorizzazioni all'apertura di nuove centrali biogas in attesa della definizione e approvazione del Piano Energetico Regionale.
- Regole e programmi precisi sulle energie rinnovabili: detrazioni fiscali strutturali, sostegno alle rinnovabili nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni, norme per rendere legittimi ed efficienti i sistemi di accumulo.

## QUI SI DÀ PRECEDENZA AGLI ITALIANI

- Prima gli italiani e i residenti storici nell'accesso ai servizi sociali, assistenziali e sanitari e nelle graduatorie per le case popolari.
- Casa a riscatto: rendere proprietari gli inquilini che lo vogliono e che pagano il canone correttamente, e reinvestire i proventi per costruire nuovi alloggi.
- Sostenere l'istituzione dei Banchi Alimentari o dei Buoni Spesa a sostegno delle famiglie e degli anziani che versano in condizioni disagiate.

- Istituire il Reddito per l'infanzia: un contributo pari a 400 euro mensili da erogare nei primi tre anni di vita del bambino per le famiglie residenti nella regione da almeno 10 anni con reddito IRPEF inferiore a 30.000 euro.
- Abolire la maggiorazione dell'addizionale IRPEF per i nuclei familiari in cui vi sono portatori di handicap o anziani.
- Istituire un servizio assicurativo automatico, per i genitori e le famiglie di neonati e bambini fino a tre anni, affetti da gravi patologie.

## QUI SI TAGLIANO I COSTI

- Soppressione delle Comunità Montane, il cui ruolo e le cui funzioni potranno essere assolti dalle Unioni di Comuni.
- Doppia conformità: evitare la demolizione di immobili che seppur conformi al piano urbanistico attuale, risultino difformi dal piano urbanistico vigente al momento della loro realizzazione.
- Infrastrutture nei Piccoli Comuni: per i piccoli comuni niente compartecipazione in caso di interventi finanziati dalla Regione Lazio.
- Istituire il Baratto Amministrativo per dare la possibilità ai cittadini di scontare alcuni tributi in cambio di servizi resi alla comunità.

## QUI SI PROMUOVE LA QUALITÀ DELLA NOSTRA TERRA

- Valorizzare e promuovere il consumo di prodotti provenienti da filiera corta.
- Promuovere i biodistretti per sostenere l'agricoltura biologica e agro ecologica.
- Salvaguardare, promuovere e incentivare le colture e le specie autoctone.

## QUI SI AUMENTANO I POSTI LETTO NEGLI OSPEDALI.

- Riduzione dei tempi di attesa, assicurare i servizi sanitari nei tempi e modi necessari.
- Riorganizzare la rete degli Ospedali sul territorio e la rete delle emergenze andando incontro al fabbisogno del territorio ed evitando la chiusura degli Ospedali.
- Istituire la digitalizzazione delle cartelle cliniche e dello scambio di informazioni sanitarie intra e inter ospedaliere.
- Premiare, attraverso agevolazioni fiscali i cittadini che aderiscono regolarmente alle campagne di prevenzione e screening.

## QUI SI GARANTISCE IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ

- Predisposizione di un Piano regionale dei Trasporti e della Mobilità per:
  1. Valorizzare le professionalità di cui sono dotate le attuali strutture regionali e le aziende di trasporto pubblico controllate dalla Regione Lazio.
  2. Garantire l'efficientamento del trasporto su gomma e ferro, eliminando le sovrapposizioni tra i mezzi e potenziando il servizio extraurbano di lunga percorrenza.
- Riprogrammare nuovi investimenti sul benessere dei pendolari, potenziando con più vagoni le reti ad alto pendolarismo, migliorando il trasporto pendolare in termini di sicurezza e comfort, i parcheggi e i nodi di scambio.

## QUI SI DÀ VALORE ALLA BELLEZZA

- Produrre attività economica, partendo dalle potenzialità del binomio cultura-turismo attraverso la sussidiarietà pubblico-privato.

- Valorizzazione delle manifestazioni tradizionali e di rievocazione dei comuni.
- Intercettare la domanda potenziale di prodotti turistico-culturali in base all'offerta della Regione, sia sul mercato interno che su quello estero.
- Aumentare il livello di cooperazione tra i diversi Enti Locali, istituzioni culturali, musei e luoghi da valorizzare anche attraverso l'istituzione di nuovi circuiti culturali.
- Riorganizzare la rete delle Ville Romane in un unico ente di gestione, al fine di valorizzare in maniera organica questi siti archeologici.
- Ridefinizione dei criteri di assegnazione per i fondi culturali attraverso bandi.

## QUI SI TUTELANO GLI ANIMALI

- Realizzare strutture di ricovero volte a migliorare le condizioni di vita degli animali.
- Istituire l'anagrafe felina volontaria.
- Consentire agli animali da compagnia l'accesso regolamentato ai giardini, ai parchi, alle aree pubbliche e a quelle ad essi riservate.

## QUI SI VALORIZZANO I PICCOLI COMUNI

- Erogazione di contributi ai Comuni finalizzati a mettere in sicurezza gli edifici pubblici contro il rischio sismico.
- Finanziare i Comuni con meno di 5 mila abitanti per la realizzazione di progetti che abbiamo ad oggetto l'innovazione, le nuove tecnologie e la green economy.
- Istituire l'Assessorato regionale dei Piccoli Comuni, per garantire un unico interlocutore.